

CORSO DI AGRICOLTURA AUTOGESTITO

Il *corso d'agricoltura autogestito* è un progetto a scopo istruttivo proposto agli studenti d'ogni età aventi interessi particolari riguardo la natura e le abilità agricole, considerate oggi estranee dagli adolescenti, viste talvolta con disprezzo e superiorità insensata. Tale progetto mira pertanto alla completa e coerente apprensione del concetto ormai retrogrado del "mos maiorum" tanto caro al censore Marco Porcio Catone, che lo portò successivamente alla realizzazione del celebre componimento "De Agricoltura", un efficace codice sulla vita contadina, base fondante della società Romana. In un liceo che gode ormai d'ampia conoscenza a livello provinciale è necessario accompagnare una dimostrazione pratica a quella teoretica appresa in aula, affinché si possa comprendere a pieno il significato del messaggio che ritroviamo durante il corso delle discipline, *exemplum*, letteratura Latina e storia. Tale corso non richiede abilità specifiche bensì cerca di fornire ai partecipanti delle competenze tecniche legate al lavoro agricolo e psicologiche, legate al concetto ormai perduto d'autosufficienza, parziale, ma parecchio utile e formativa. Ecco elencate pertanto le competenze che i frequentatori vanteranno di possedere dopo la partecipazione al corso:

1. Comprensione totale delle tecniche agricole di primo livello;
2. Comprensione parziale dei progressi tecnologici agricoli, dagli albori del sostentamento all'industria;
3. Capacità di rielaborazione delle tecniche acquisite in luoghi differenti, lontane dall'ambiente scolastico;
4. Capacità critica rielaborata ed approfondita nel vedere la terra con una consapevolezza d'azione differente, protagonista ed efficace;
5. Acquisizione d'autostima e di sicurezza legate alla praticità agricola;
6. Radificazione di un forte senso d'appartenenza, alla natura ed alla propria stirpe legata da millenni alla nobile arte agricola;
7. Capacità di identificare e riconoscere cosa sia realmente naturale nei cibi che consumiamo giornalmente;
8. Modifica del *modus operandi* quotidiano, apprendimento di capacità pratiche da esercitare in vari settori;
9. Rispetto della natura nel senso più intrinseco e veritiero;
10. Esercitazione di nozioni scolastiche (fisica, matematica, biologia, chimica) in maniera pratica ed indicata.

11. Varie ed eventuali nozioni figlie d'imprevisti riservati dalla natura, sempre ben accetti. Tali nozioni tendono ad ampliare, affinare ed affermare il fine nobile ed essenziale della scuola, l'istruzione; un ampliamento che dunque può affermarsi grazie alle nozioni pratiche, non ancora introdotte nel nostro sistema d'apprendimento.

Affinché tale progetto vada in porto è necessario avere un numero sufficiente d'alunni, benché sia del tutto sciolto da vincoli numerici d'ogni genere. Dopo un efficace avviso della nascita di tale progetto, sarà dunque fissare e determinare un numero specifico di partecipanti affinché questo si possa organizzare con la massima serenità ed organizzazione possibile.

L'organizzazione di un orto scolastico, oltre ad essere un'idea audace ed originale, consente anche alla scuola di vantare un'iniziativa genuina e spontanea oltre ad uno spazio agricolo di prestigio, simbolo di battaglia attiva contro i mostri progressisti, distruttivi e modernizzatori che serpeggiano tra noi con ormai poco anonimato.

Lo spazio dedicato al progetto non avrà limiti o misurazioni predisposte, verrà ovviamente patteggiato in sedi d'organizzazione conforme al numero effettivo di partecipanti. Checché detto precedentemente, gli spazi occupati non saranno tuttavia eccessivi.

Gli incontri verranno stabiliti a conoscenza del numero dei partecipanti, benché un

incontro, massimo due, a settimana possa essere già sufficiente.

Io, in qualità di studente della sezione IVA Classico, sarei pertanto felice di portare avanti tale progetto nella massima serietà e nel massimo impegno. Vanto delle discrete competenze esercitate privatamente in un terreno d'oltre 1200 metri quadrati, con centinaia di coltivazioni all'attivo ed un'abile competenza d'allevamento di bestiame (non esercitabile, per motivi pratici, all'interno del corso). La manutenzione giornaliera dell'orto d'apprendimento sarà gestita dal sottoscritto, con regolari irrigazioni quotidiane in orario extrascolastico.

□

Matteo Catania